



La decisione Domenica in Seconda C si ripete Superga-Sant'Eraclio. La 30esima giornata slitta al 2 maggio

Arbitro al telefono: il campionato si ferma

PERUGIA - La clamorosa sentenza del giudice sportivo che ha stabilito la ripetizione della gara Superga '48-Sant'Eraclio del girone C di Seconda categoria giocata il 24 gennaio scorso (terminata 2-1 per la formazione spoletina e durante la quale l'arbitro Simone Bianchi della sezione Aia di Terni aveva risposto al cellulare mentre dirigeva in campo) ha provocato un vero e proprio terremoto in campionato. Il ricorso del Sant'Eraclio è andato a buon fine: la partita si rigioca,

quindi, ma questo comporta una serie di scomode conseguenze per le altre formazioni. Infatti ieri il Comitato regionale umbro presieduto da Luigi Repace ha deciso che la gara venga recuperata direttamente domenica prossima, facendo slittare la 30esima giornata al 2 maggio con inizio alle 16.

Il commento

"Slittamento necessario - si legge nel comunicato stampa della FIGC diffuso ieri in mattinata -, ai fini della tutela del regolare andamento dello stesso campionato".

Domenica, quindi, si giocherà una sola partita del raggruppamento con Superga e Sant'Eraclio che si sfideranno per cercare di allontanare i play out, mentre la domenica successiva tutte le gare rinviate della 30esima.

Il 2 maggio

Tutti in campo: 4 Castelli Valnerina-Palazzo, Costano-Assisium, Montefalco-Trevana, Profiamma-Fortis Balanzano, Sant'Eraclio-Vigor Spoleto, Sellane-



Cru Luigi Repace

se-Superga '48, Vigor Valtopina-Grifo Cannara, Viole-Bosco Pieve Pagliaccia.

La classifica

Il Viole è già in Prima categoria. Ecco la situazione attuale nel girone: Viole 66, Assisium 61, Vigor Valtopina 57, Sellanese 55, Montefalco 53, 4 Castelli Valnerina 52, Profiamma 37, Trevana 36, Costano 36, Vigor Spoleto 35, Grifo Cannara 30, Superga '48 30, Sant'Eraclio 23, Palazzo 21, Bosco Pieve Pagliaccia 20, Fortis Balanzano 20.

Mercato Valori verso i giovani del Cesena, Mancini piace alla Bibbienesse. Gervasi lascia la Grifo

Il Bastia tiene calda la pista Tasso

Se Luzi segue Giampaolo, il centrocampista può prenderne il posto

PERUGIA - Continuano a rincorrersi le voci di possibili cambi in panchina. Zoran **Luzi** aspetta di conoscere il destino di Marco **Giampaolo**, pur ricevendo attestati di fiducia dalla dirigenza bastiola. La stessa, che nel caso Luzi parta per altri lidi, non sta scartando l'ipotesi di affidare la panchina a Renzo **Tasso**, diventato un punto di riferimento della squadra nel girone di ritorno. Un altro allenatore a cui non mancano buone chance di riscatto è Giulio **Franceschini** dopo il grande e proficuo lavoro svolto per la Virtus Sangiustino. Questa società, attraverso il suo presidente Stefano **Fabbi**, sottoporrà nei prossimi giorni al tecnico ancora in carica il suo ambizioso programma societario. Franceschini, però, ha un discorso avviato con una società di Eccellenza ma soprattutto, è attratto da una affascinante prospettiva. Entrare nello staff tecnico della Sangiovese come collaboratore di Fabio **Fraschetti**, suo ex compagno di squadra. Un altro allenatore smanioso di rimettersi in gioco dopo essere subentrato in corsa alla guida del Città di Castello srl del patron **Massetti**, è Paolo **Valori** il cui nome circola a Deruta, ma potrebbe accettare l'offerta



Punto di riferimento Tasso è già un simbolo a Bastia

che arriva dalla Romagna (Cesena?) per guidare una formazione del Settore giovanile. Dalla Città del Festival si apprende la voce dell'interessamento da parte del

Poggibonsi per Paolo **Beruatto**. La società del presidente Luigino Santirosi rischia di perdere la collaborazione del grande Lanfranco **China** il cui nome è incomincia-

to a circolare nell'ambiente della Grifoponte Torgiano dove ci sarebbe in corso una grossa ristrutturazione societaria in cantiere. China infatti, andrebbe a sostituire l'abile **Loris Gervasi** che convolerà a nozze (auguri anticipati) e così avrà poco tempo per seguire da vicino la costruzione della nuova rosa che molto probabilmente sarà ancora diretta da Massimo **Cocciari** molto stimato dal presidente Damaschi. A Moreno **Felicetti** stanno arrivando alcune buone proposte. Una di queste sembra da Mario **Cicioni**, accompagnatore ufficiale della Rappresentativa al quale non dispiacerebbe l'idea di affidare a Felicetti il programma di rilancio del suo ex Campitello. Il Lama, nei prossimi giorni, blinderà il suo giovane allenatore Massimiliano **Santececca**, confermandogli la piena fiducia. La Pietralunghe, invece, molto probabilmente non riuscirà a trattenere il suo Marco **Gnucci**, ambito da una società dell'Alto Tevere. L'ex tecnico del Magione, Paolo **Lupi** potrebbe diventare il nuovo allenatore del Villabigiato al posto di Luciano Mancini al quale stanno arrivando proposte dal Casentino (Bibbienesse?).

Leonello Carloni

Eccellenza Tealdi carica il Diavolo

“Io non vedo l'ora Tifosi, aiutateci”



Che coppia Francesco Paciola e Daniele Tealdi

CASA DEL DIAVOLO - Cresce l'attesa a Casa del Diavolo per lo spareggio di domenica prossima a Ponte San Giovanni contro la Clitunno, che vale la diretta permanenza in Eccellenza, senza passare per la pericolosa lotteria dei play out. Lo spareggio contro la formazione campellina arriva in un momento favorevole per la formazione di mister **Bazzurri**, che, prima del pareggio di domenica scorsa a Narni, aveva regolato tra le mura amiche sia la Nestor che il Bastia. C'è fiducia, quindi, tra le fila dei rossoblù, ma il capitano della squadra Francesco Paciola non si fida: "Sarà una sfida molto importante per noi - dice Paciola - sicuramente la più importante della stagione. Arriviamo a questa sfida con il morale a mille, perché erano davvero poche le speranze di arrivare a questo punto prima della gara di Narni, e soprattutto dopo il primo tempo della stessa partita. Il nostro carattere e la nostra capacità di non mollare mai, ci ha permesso di raddrizzare la gara, e senza dubbio il Campitello ci ha dato una bella mano, sconfiggendo la Clitunno in trasferta. Non dobbiamo assolutamente partire vittoriosi, però, perché ogni gara deve essere vissuta con la massima concentrazione e determinazione per raggiungere il massimo risultato. Dobbiamo assolutamente vincere per regalare ai nostri tifosi la gioia di giocare un altro anno in questa importante categoria". Anche l'attaccante Daniele Tealdi è carico per la sfida di domenica: "Non vedo l'ora di scendere in campo - dice Tealdi - e spero che questa gara rappresenti la partita che ci regali la gioia più grande della stagione. Siamo moralmente molto motivati, visto l'evolversi degli eventi di domenica scorsa. Andremo ad affrontare una squadra che comunque darà tutto per metterci in difficoltà, e per questo dovremo mettere in campo la stessa determinazione e il carattere messi in campo in queste ultime gare, dove abbiamo sempre espresso un buon calcio, lasciando veramente poche occasioni ai nostri avversari. Speriamo che i nostri tifosi e tutto il paese sia ad incitarci per questa sfida fondamentale per concludere al meglio una stagione lunga e tribolata che, dopo un avvio senza dubbio negativo, ci ha visti reagire e incamerare importanti risultati, soprattutto tra le mura amiche, che ci permettono di credere ancora nella salvezza". Una gara molto importante, dunque, che se finirà a buon fine, come sperano calciatori e società, regalerà ai tifosi la gioia di giocare un'altra stagione in questa importante categoria.

Antonio Grelli

Coppa Italia Dilettanti Dopo il penalty fatale, per la Voluntas e Micanti il sogno D continua

“Lo scavetto? Scusa Spoleto, colpa mia”

SPOLETO - A quasi 48 ore di distanza brucia ancora in casa Voluntas l'eliminazione ai rigori contro i toscani del Tuttocuoio nei quarti di finale di Coppa Italia Dilettanti. Croce e delizia della formazione di **Beruatto**, **Claudio Di Giuseppe**, autore dell'assist decisivo nell'azione del gol ma impreciso dagli undici metri, e **Jacopo Micanti**, colui che aveva segnato la rete del vantaggio nel secondo tempo ma protagonista negativo dal dischetto con l'errore al 15esimo penalty che ha dato via libera al Tuttocuoio: "Peccato perché, pur non giocando una grande partita soprattutto per colpa di un campo veramente in pessime condizioni - afferma Di Giuseppe - con grinta e determinazione eravamo riusciti a raddrizzare il doppio confronto. Anche se sapevamo che sarebbe stata un'altra partita rispetto all'andata, molto meno spettacolare e più tattica e che non sarebbe stato facile vincere in Toscana visto che loro in casa non avevano mai perso durante la stagione, la partita l'abbiamo fatta noi con loro che si difendevano ma il gol è arrivato troppo tardi". Claudio cosa hai pensato quando hai visto parare il tuo calcio di rigore? "Mi è crollato il mondo addosso. Anche se io non sono un rigorista, ho preferito calciarlo per primo, in modo che i miei compagni avessero l'opportunità di recuperare



Attaccante Claudio Di Giuseppe

come è poi successo con la grande parata di Formica sul tiro del quinto rigorista del Tuttocuoio".

"Il gol che ho messo a segno ieri, anche se poi non è bastato per superare il turno, è sicuramente il più importante della mia carriera - dice il 'genietto' Micanti -. Quando ho visto arrivare la palla di Claudio, ho calciato di prima intenzione: è andata bene visto che la palla è riuscita a passare in mezzo alle gambe di tanti giocatori". Jacopo, hai una dedica particolare per il gol?

"Sì, ad Alessandro (Degli Esposti ndr). Prima della partita mi aveva caricato invitandomi a dare il massimo ed a dimostrare le mie qualità. Segnare mi ha fatto provare una gioia immensa ed ero sicuro che ormai ce l'avremmo fatta. Purtroppo i rigori sono una lotteria ed hanno premiato loro".

Micanti svela poi un simpatico retroscena sul calcio di rigore decisivo: "Non lo volevo tirare ma visto che eravamo rimasti io, Savina e Formica e che loro due non se la sentivano, sono andato sul dischetto cercando di fare lo 'scavetto' contro il consiglio del capitano Caporali; il portiere invece è riuscito a pararlo, nonostante fosse angolato. Mi dispiace per tutti i miei compagni, la società e i tifosi che sono davvero splendidi e ci sostengono a gran voce sempre ed ovunque. A Spoleto l'ambiente è fantastico, mi trovo benissimo e spero di rimanere qui anche il prossimo anno".

Il biondo trequartista in prestito dal Foligno sposta poi l'attenzione sui play-off: "Noi vogliamo a tutti i costi centrare la promozione in serie D e visto che è l'unico obiettivo, ci giocheremo tutte le nostre chance per arrivarci grazie agli spareggi a cominciare da domenica a Nocera Umbra".

Stefano Bencivenga